

Il trapianto di organi tra etica e deontologia

Pubblicato: Martedì 6 Aprile 2010

Le persone in attesa di un organo sono in numero superiore rispetto agli organi a disposizione. Alcuni pazienti muoiono in lista di attesa. Un razionamento si impone da sé, a differenza di altri campi della medicina.

Quali sono i criteri per assegnare un organo? Qual è la natura di questi criteri? Cosa fare per aumentare la disponibilità di organi? L'atto di donazione ammette forme di restituzione? Fino a che punto offrire ai pazienti organi che presentano dei rischi e chi ha l'ultima parola in merito? Qual è il rapporto tra donazione da cadavere e donazione da vivente? **Lunedì 12 aprile 2010, alle ore 8.45**, nell'Aula Magna di via Ravasi 2, a **Varese**, si tenterà di rispondere a queste domande nel corso dell'incontro **"Il trapianto di organi. Questioni etico-deontologiche"**, organizzato dal **Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi dell'Insubria**, in collaborazione con **Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi**, il **Nord Italia Transplant – NITp**, l'**AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi)** e **Swisstransplant**.

Il seminario si avvarrà di esperti che risponderanno alle domande complesse e drammatiche, che quotidianamente si pongono agli operatori, ai pazienti, alle loro famiglie, personalmente e insieme coinvolti nel processo del trapianto. **Domande che al contempo riguardano l'intera cittadinanza**, sia perché ciascuno è un potenziale donatore e un potenziale ricevente, sia perché i criteri utilizzati devono essere pubblici, trasparenti, condivisi, verificabili. **È alla comunità che gli organi vengono consegnati ed è la comunità che deve farsi garante di un loro equo e giusto utilizzo.**

L'evento intende approfondire le numerose questioni legate al trapianto di organi in un'**ottica interdisciplinare**, dando voce a tutti i soggetti coinvolti nel processo di donazione e trapianto.

L'iniziativa trae spunto dal libro **"Il trapianto di organi. Realtà clinica e questioni etico-deontologiche"**, del professor **Mario Picozzi**, docente dell'Università degli Studi dell'Insubria e coordinatore del seminario.

L'ingresso è libero e gratuito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it